

## Aggiornamento della bibliografia belliniana per il 2023. La ricerca bibliografica 4.0 e il potenziale creativo dell'AI<sup>1</sup>

Daniela Macchione

Come per i precedenti aggiornamenti, le ricerche per la bibliografia belliniana del 2023 sono state effettuate con un filtro temporale compreso tra la fine dell'anno precedente a quello di riferimento (2022) e i primi mesi del nuovo anno (2024), fino alla consegna del contributo alla redazione del «Bollettino».

La struttura della tabella delle citazioni bibliografiche non ha subito variazioni; è divisa in due sezioni, di cui la prima registra articoli di riviste, monografie, saggi in volumi miscelanei, atti di convegno, recensioni di libri e di produzioni operistiche, programmi di sala, incluse pubblicazioni non valutate tramite *peer review*. Sono escluse discografia, videografia e relative recensioni, tranne quelle in formato di saggio o che siano state pubblicate in volumi monografici (per es. le recensioni del «Bollettino») e le recensioni degli allestimenti citati nella bibliografia, così come la musica a stampa priva di un apparato storico-critico che documenti lo stato dell'arte nelle ricerche belliniane. La seconda sezione della tabella, contrassegnata da sfondo grigio e nuova numerazione, registra conferenze, convegni, forum, tavole rotonde di cui gli atti a stampa, qualora previsti, non sono ancora stati pubblicati, e quindi relazioni, comunicazioni e poster presentati in varie tipologie di incontri di studio.

Le citazioni sono ordinate cronologicamente per anno e alfabeticamente per autore. Nel campo 'Titolo', nel caso di programmi di sala o recensioni, sono forniti anche i riferimenti essenziali agli spettacoli in oggetto, come città, teatro, date. Dei volumi miscelanei è fornito lo spoglio integrale o parziale, in base alla pertinenza tematica: gli estratti più consistenti sono citati singolarmente, i contributi minori, come le sinopsi o i libretti nei programmi di sala, sono citati nel campo 'Note'. In quest'ultimo, sono forniti anche gli *abstracts*, se disponibili, di pubblicazioni, di relazioni convegnistiche e i *link* ai testi completi in formato digitale ove liberamente accessibili su Internet.

Gli strumenti utilizzati per la ricerca sono repertori e banche dati digitali, come Academia.edu, Google Books, JSTOR, Clarivate Web of Science e ProQuest Dissertations and Thesis Global, Media Library On Line (MLOL), Networked Digital Library of Theses and Dissertations (NDLTD), Project Muse: scholarly journals online; i database consultabili tramite EBSCOhost (MLA: International Bibliography with Full Text, RILM, Music Index); gli opac bibliotecari SBN e WorldCat; la rassegna bibliografica della rivista «Fonti Musicali Italiane»; infine, i contatti con gli Uffici Stampa dei teatri e le comunicazioni private.<sup>2</sup>

---

<sup>1</sup> Per i precedenti aggiornamenti, si vedano DANIELA MACCHIONE, *Aggiornamento della bibliografia belliniana (2001-2016)*, «Bollettino di studi belliniani», II, 2016, pp. 66-93 (aggiornamento della monumentale bibliografia *Vincenzo Bellini. A Research and Information Guide*, curata da Stephen A. Willier per la serie Routledge Music Bibliographies [New York and London, Routledge, 2001, 2009<sup>2</sup>]); EAD., *Aggiornamento della bibliografia belliniana*, *ivi*, III, 2017, pp. 73-87; EAD., *Aggiornamento della bibliografia belliniana*, *ivi*, IV, 2018, pp. 85-105; EAD., *Aggiornamento della bibliografia belliniana*, *ivi*, V, 2019, pp. 101-111; EAD., *Aggiornamento della bibliografia belliniana*, *ivi*, VI, 2020, pp. 120-128; EAD., *Aggiornamento della bibliografia belliniana*, *ivi*, VII, 2021, pp. 122-138; EAD., *Aggiornamento della bibliografia belliniana*, *ivi*, VIII, 2022, pp. 64-78.

<sup>2</sup> Si ringraziano Fabrizio Della Seta, Giuseppe Montemagno, Francesco Ferro del Teatro Nuovo Giovanni da Udine, Angela Fodale del Teatro Massimo di Palermo, Inés Tostón Cristóbal del Teatro Real di Madrid, Irene Sala del Teatro Comunale di Bologna.

Le ricerche sono state compiute anche nei repertori di risorse digitali: tra gli audiolibri (MLOL, Audible Amazon), senza tuttavia alcun risultato,<sup>3</sup> e tra gli *ebook* (Amazon, Storytell) in cui si segnala la disponibilità, oltre che di libretti d'opera e partiture appositamente realizzati in formato elettronico, anche di libri già disponibili in cartaceo, come la bibliografia belliniana *Guide to Research* di Stephen Willier e *Vincenzo Bellini and the Aesthetics of Early Nineteenth-Century Italian Opera* di Simon Maguire, entrambi pubblicati da Routledge. Un testo elettronico a pubblicazione indipendente è di Vera Ambra, *Il cigno catanese: l'adolescenza, gli amori, gli amici, i successi, le leggende e le curiosità sulla vita di Vincenzo Bellini* (pubblicato a stampa dall'associazione Akkuaria di Catania nel 2021). Disponibili soltanto in formato elettronico sono i seguenti *ebook*: l'ormai centenario e fuori stampa di Gustav Kobbé, *The Great Operas of Vincenzo Bellini. An Account of the Life and Work of this Distinguished Composer, with Particular Attention to his Operas* [White Press: 9781528767286, 2020]; Adolfo Martínez Palomo, *Músicos y Medicina. Historias clínicas de grandes compositores. Donizetti y Bellini* (El Colegio Nacional: 9786077244271, 2022); *Famous Composers and Their Works*, voll. I e II, *Biographies and Music of Mozart, Beethoven, Bach, Schumann, Strauss, Verdi, Rossini, Haydn...* (e-artnow: 4064066388201, 19 febbraio 2021 e successive uscite per Good Press: 8596547779520 e DigiCat: 8596547722083).

La ricerca è stata condotta anche nei servizi di riproduzione digitale di podcast. Sulla piattaforma RaiPlay Sound (<https://www.raiplaysound.it/>) è possibile ascoltare puntate monografiche di trasmissioni radiofoniche di RaiRadio3, ad esempio, *Vincenzo Bellini raccontato da Sandro Cappelletto*, a cura di Sandro Cappelletto “Wikimusic”, 29 settembre 2019; la presentazione del libro *Vincenzo Bellini* (Il Saggiatore), a cura di Ennio Speranza e Fabrizio Della Seta, “Qui comincia”, 28 ottobre 2022; l'adattamento curato da Federico Vizzaccaro della serie radiofonica di “Di tanti palpiti: le donne dell'opera”, a cura di Franca Valeri; “Suona l'una”, ottobre 2023, su Norma, Beatrice e su Adalgisa. Su Spotify, tra i podcast più recenti si segnalano *Vincenzo Bellini. L'âme du bel canto*, dalla serie “Franck Ferrand raconte...” della francese Radio Classique; *Pourquoi “Beatrice di Tenda”, l'opéra de Bellini, est-il encore d'actualité aujourd'hui?*, dalla serie “Pourquoi du comment: histoire” a cura di Gérard Noiriel; *Norma de Vincenzo Bellini. La druida de las Galias*, dalla serie “La traviata. ¡Pasión por la lírica!” a cura di Margarita Lorenzo de Reizabal per Radio Popular - Herri Irratia di Bilbao; *Vincenzo Bellini. Persona, no cisne*, dalla serie messicana “Las Tías de la Música” a cura di Tía Pablo e Tía Enrique.

Nell'aprile 2023, a seguito dell'adeguamento alle norme sulla *privacy*, in Italia è tornato online il chatbot ChatGPT di OpenAI, disponibile in lingua inglese; durante l'estate dello stesso anno, il motore di ricerca cinese Baidu ha lanciato Ernie Bot, un chatbot accessibile in tutto il mondo, sia in lingua cinese sia in inglese, con l'unico requisito richiesto agli utenti di essere in possesso di un numero di cellulare cinese; mentre ai primi di febbraio 2024, Google ha lanciato Gemini (che sostituisce Bard), chatbot disponibile anche in lingua italiana. Sono tre software basati sull'*Artificial Intelligence*, con apprendimento automatico, programmati per sostenere una conversazione scritta allo scopo di rispondere a qualsiasi tipo di domanda posta dagli utenti. Con entusiasmo si è deciso, dunque, di utilizzare i due accessibili tra questi, ovvero ChatGPT 3.5 e Gemini, per contribuire allo svolgimento delle ricerche bibliografiche belliniane.

---

<sup>3</sup> Se non il romanzo di LUIGI LA ROSA, *Nel furor delle tempeste. Breve vita di Vincenzo Bellini*, Casale Monferrato, Piemme, 2022.

Ecco com'è andata con ChatGPT:

Da casa, 10 febbraio 2024.

Daniela «Could you provide a bibliography about Vincenzo Bellini?»

ChatGPT. «Of course! Here's a bibliography about Vincenzo Bellini, the renowned Italian opera composer:

1. *Bellini: His Life and His Operas* by Charles Osborne (2002) – This comprehensive biography provides insights into Bellini's life, influences, and his major works.
2. *Vincenzo Bellini: A Guide to Research* by Roberta Montemorra Marvin (2001) – This scholarly work offers a detailed examination of Bellini's life, works, and their reception, along with a comprehensive bibliography for further research.
3. *The Operas of Bellini* by Julian Budden (2002) – Julian Budden, a renowned opera scholar, delves into Bellini's operas, providing analysis, historical context, and critical interpretation.
4. *Vincenzo Bellini: Norma*, edited by Philip Gossett (2013) – This volume focuses specifically on Bellini's opera *Norma*, featuring critical essays, historical background, and musical analysis.
5. *Bellini: Life, Times, Music: 1801-1835* by Herbert Weinstock (1971) – A classic biography of Bellini, covering the composer's early life, his development as a musician, and the cultural milieu of his time.
6. *Bellini: the Man and His Operas* by George R. Marek (1971) – A classic biography of Bellini, covering the composer's early life, his development as a musician, and the cultural milieu of his time.
7. *The Bel Canto Operas of Rossini, Donizetti, and Bellini* by Philip Gossett (2006) – While not solely focused on Bellini, this book offers valuable insights into the broader context of Italian bel canto opera, including Bellini's contributions.
8. *Vincenzo Bellini: A Source Book* edited by Brian James Lonsdale (1997) – This collection gathers primary sources, including letters, contemporary reviews, and other documents related to Bellini and his works.
9. *Vincenzo Bellini: A Biography* by Mary Ann Smart (2012) – Smart's biography explores Bellini's life and works, aiming to provide a nuanced understanding of the composer and his music.
10. *The Cambridge Companion to Bellini* edited by Nicholas Baragwanath (2016) – This volume offers a collection of essays by various scholars, covering different aspects of Bellini's life, music, and legacy.

These resources should provide a solid foundation for anyone interested in studying Vincenzo Bellini and his contributions to opera.»

Daniela 😊 and «please which is the most recent writing about Vincenzo Bellini?»

ChatGPT. «As of my last update in January 2022, I don't have access to real-time databases or current publications. Therefore, I can't provide information on the most recent writing about Vincenzo Bellini that may have been published after that date. However, you can easily find recent writings on Bellini by searching academic journals, music magazines, or online publications dedicated to classical music. Additionally, you might check recent biographies or scholarly articles on Bellini to find the most up-to-date information about his life and works.»

Da casa, 19 febbraio 2024.

Daniela «Could you please provide a bibliography of Vincenzo Bellini?»

ChatGPT. «Certainly! Here's a bibliography of notable works about Vincenzo Bellini:

1. Kimbell, David. *Vincenzo Bellini: Norma*. Cambridge University Press, 1998.
2. Weinstock, Herbert. *Vincenzo Bellini. His Life and His Operas*. Knopf, 1971.
3. Rosselli, John. *The Life of Bellini*. Cambridge University Press, 1996.
4. Gallo, Denise. *Vincenzo Bellini. A Guide to Research*. Garland Publishing, 1998.
5. Parker, Roger. *The New Grove Guide to Verdi and His Operas*. Oxford University Press, 2007.
6. Phillips-Matz, Mary Jane. *Vincenzo Bellini: A Biography*. Northeastern University Press, 1996.

7. Osborne, Charles. *The Bel Canto Operas of Rossini, Donizetti, and Bellini*. Amadeus Press, 1994.
8. Lippmann, Friedrich. *Vincenzo Bellini*. Translated by Theo Baker. Knopf, 1935.
9. Rizzuti, Alberto. *Bellini: Life, Times, Music: 1801-1835*. Kahoko Publishers, 2011.
10. Galletti, Nicola. *Vincenzo Bellini and the Italian Opera in America*. University of Chicago Press, 2018.

These books cover various aspects of Bellini's life, operas, and their historical context. Depending on your interests, you may find some of these works particularly insightful.»

*Daniela* «☺ Does the book Rizzuti, Alberto. *Bellini: Life, Times, Music: 1801-1835*. Kahoko Publishers, 2011, actually exist?»

*ChatGPT*. «I apologize for the mistake. It seems there's been a misunderstanding. As of my last update in January 2022, I do not have access to real-time databases to verify the existence of specific books published after that date. Therefore, I cannot confirm the existence of the book *Bellini: Life, Times, Music: 1801-1835* by Alberto Rizzuti from Kahoko Publishers. It's possible that it was a hypothetical title or an error in the bibliography. I recommend checking online book retailers, library catalogs, or academic databases for the most accurate information on books about Vincenzo Bellini.»

I risultati di un'analogia interazione con Gemini sono stati del tutto sovrapponibili.

Le due bibliografie essenziali fornite dall'AI in due momenti successivi sono diverse tra loro; una soltanto è commentata; mancano entrambe di un ordine alfabetico per autore o cronologico per pubblicazione e non sono nemmeno ordinate per rilevanza dal momento che quei titoli non soltanto non sono corretti ma, di più, non sono proprio associati a contenuti reali. Le citazioni bibliografiche di cui sopra sono dei falsi, seppure con titoli e autori (e alcune case editrici) verosimili e plausibili, perché frutto di un *crossing over* di dati disponibili in rete.<sup>4</sup> L'ipoteticità dei titoli ovviamente contraddice finalità e obiettivi di una ricerca bibliografica che dovrebbe fornire lo stato dell'arte su un determinato argomento e dare valore scientifico a un lavoro. Inseguire la logica dei chatbot, la cui struttura logica simula quella delle reti neurali del cervello umano, è un gioco che può procurare sorprese divertenti. Mettere alla prova l'AI con domande sempre nuove è utile per migliorarla e perfezionarla (al loro esordio i chatbot hanno suscitato polemiche e creato delusioni a livello planetario, con ricadute anche finanziarie; ora appare evidente la loro vulnerabilità e di conseguenza la necessità di verificare sempre i risultati delle ricerche compiute). È un gioco che se sottovalutato può indurre dipendenza e provocare una crescente apprensione causata dalla paura di non riuscire a discernere la validità delle informazioni prodotte.

Da casa, 26 febbraio 2024

*D*. «Do you write hypothetical titles? What's a hypothetical title to you?»

*ChatGPT*. «Yes, I can certainly generate hypothetical titles. A hypothetical title is a title that is imagined or created for the purpose of exploring a concept, generating ideas, or framing a discussion. It can be used to spark creativity, prompt brainstorming, or structure a narrative. These titles may or may not be associated with actual content or publications; rather, they serve as potential starting points for further exploration or communication.»

<sup>4</sup> Si veda anche TERENCE DAY, *A Preliminary Investigation of Fake Peer-Reviewed Citations and References Generated by ChatGPT*, «The Professional Geographer», 12 aprile 2023, pp. 1-4, <https://web.archive.org/web/20230506080942/https://www.tandfonline.com/doi/pdf/10.1080/00330124.2023.2190373> (ultimo accesso 20 febbraio 2024).

Ottima risposta! Non ci sono dubbi che le bibliografie belliniane fornite dall'AI siano un esercizio di creatività frutto di libere connessioni, ma quale creatività può stimolare una bibliografia falsa, ammesso che questo non sia un ossimoro? È alta la probabilità che quanti – studenti alle prime armi? – sono privi degli strumenti, della conoscenza e dell'esperienza necessari, ne credano attendibili i risultati e li esibiscano come tali.

Nel mentre l'algoritmo auto-apprende e si affina e si moltiplicano le sinapsi (il ritmo è sostenuto), nella didattica e nella ricerca si consiglia di somministrare i chatbot sotto controllo parentale.

N.	Anno	Autore	Titolo	Note (spoglio dei volumi miscellanei; <i>link</i> al <i>full-text</i> liberamente disponibile online)
1.	2023		«Bollettino di studi belliniani», VIII, 2022.	Si vedano nn. 18, 31, 36, 41 e 42.
2.	2023		<i>Beatrice di Tenda</i> , programma di sala, Napoli, Teatro di San Carlo, 23 settembre 2023.	Si vedano nn. 35, 37, 39. Contiene inoltre: Argomento, pp. 37-38; Synopsis, pp. 39-42; Libretto, pp. 43-69; I protagonisti, pp. 70 sgg.
3.	2023		<i>Les Puritains</i> , programma di sala, Paris, Théâtre des Champs-Élysées, 1 aprile 2023.	Si veda n. 16. Contiene inoltre: <i>1835 Cette années-là...</i> , p. 4; Argument, p. 5; Giacomo Sargripanti. direction, p. 11; Orchestre de chambre de Paris, p. 12; Chœur de chambre Les éléments, p. 13; [Cantanti] pp. 14-16; [Libretto] pp. 17- 55.
4.	2023		<i>La sonnambula</i> , programma di sala, Madrid, Teatro Real, 15 - 30 dicembre 2022, 2 - 6 gennaio 2023.	Si vedano nn. 19, 30, 33. Contiene inoltre: Ficha Artística pp. 8-9; Argomento/Synopsis, pp. 10-11; Biografías, pp. 23-29; Orquesta titular del Teatro Real/Orquesta sinfónica de Madrid, pp. 30-31; Coro titular del Teatro Real/Coro intermezzo, pp. 32-33; Información institucional, pp. 35-37.
5.	2023		<i>La sonnambula</i> , programma di sala, Liège, Opéra Royal de Wallonie-Liège, 20 - 28 gennaio 2023.	Contiene inoltre: Avant que le rideau se lève..., pp. 6-7; Biographies, pp. 8-17; En collaboration avec, p. 19; Jaco Van Dormael e Michèle Anne De Mey L'intention, p. 23; <i>La Sonnambula</i> , un succès romantique au-delà des frontières, pp. 25-28; L'argument/Het verhaal/Die Handlung/Synopsis, pp. 30-35.
6.	2023		<i>I Capuleti e i Montecchi</i> , programma di sala, Palermo, Teatro Massimo, 22 - 28 novembre 2023.	Si vedano nn. 14, 26. Contiene inoltre: Argomento, pp. 11-12; Synopsis, pp. 15-16; Ida Cohen, <i>Note di regia</i> , pp. 41-42; Il libretto, pp. 47-61; note biografiche, pp. 65-81.

7.	2023		<i>Norma</i> , programma di sala, Bologna, Teatro Comunale, 18 - 23 marzo 2023.	Si vedano nn. 15, 17, 29, 32. Contiene inoltre: Argomento e Synopsis, pp. 11-14; Libretto, pp. 31-53; Profilo biografico, pp. 85-87; Discografia e videografia selezionate, pp. 89-96; <i>Norma</i> al Teatro Comunale di Bologna. Cronologia ed estratti dalla rassegna stampa, pp. 97-111; Note biografiche [degli artisti], pp. 112-118.
8.	2023		<i>Norma</i> , programma di sala, Palermo, Teatro Massimo, 16 - 23 aprile 2023.	Si vedano nn. 9, 24, 28. Contiene inoltre: Argomento, pp. 11-12; Synopsis, pp. 15-16; Il libretto, pp. 45-62; Note biografiche, pp. 67-84; Note biografiche, pp. 67-82.
9.	2023		<i>Norma al Teatro Massimo. Il centenario di Maria Callas e Franco Zeffirelli e gli anniversari di Ester Mazzoleni, Ebe Stignani, Franco Corelli e Tancredi Pasero</i> , in <i>Norma</i> , programma di sala, Palermo, Teatro Massimo, 16 - 23 aprile 2023, pp. 35-41.	Si vedano nn. 8, 24, 28.
10.	2023		<i>I Puritani</i> , programma di sala, Catania, Teatro Massimo Bellini, 23 - 26 settembre 2023 (“Bellini International Context”).	Si vedano nn. 23, 34. Contiene inoltre: Argomento, p. 19; Synopsis, p. 20; Fabrizio Della Seta, <i>Vincenzo Bellini. La biografia</i> , pp. 21-27; Chiara Muti, <i>Note di regia</i> , pp. 28-29; I protagonisti, pp. 30-35.
11.	2023	BALTHZERSEN, LEIF V.S.	<i>Norma. Opera i 2 akter med tekst af Felice Romani</i> , in <i>Opera: 90 værker akt for akt</i> , Aarhus University Press, 2023, pp. 25-29.	
12.	2023	BALTHZERSEN, LEIF V.S.	<i>Puritanerne: (I Puritani). Opera i 3 akter med tekst af Carlo Pepoli</i> , in <i>Opera: 90 værker akt for akt</i> , Aarhus University Press, 2023, pp. 30-34.	
13.	2023	BALTHZERSEN, LEIF V.S.	<i>Søvnangereken: (La Sonnambula). Opera i 2 akter med tekst af Felice Romani</i> , in <i>Opera: 90 værker akt for akt</i> , Aarhus University Press, 2023, pp. 35-40.	
14.	2023	BEGHELLI, MARCO	<i>La voce di Romeo: maschile, femminile, oppure...</i> , <i>I Capuleti e i Montecchi</i> , programma di sala, Palermo, Teatro Massimo, 22 - 28 novembre 2023, pp. 31-38.	Si vedano nn. 6, 26.
15.	2023	BONFADELLI, STEFANIA	<i>Guerra, strage, sterminio. Note di regia</i> , in <i>Norma</i> , programma di sala, Bologna, Teatro Comunale, 18 - 23 marzo 2023, pp. 17-18.	Si vedano nn. 7, 17, 29, 32.

16.	2023	CABOURG, JEAN	<i>Le chant du cygne bellinien</i> , in <i>Les Puritains</i> , programma di sala, Paris, Théâtre des Champs-Élysées, 1 aprile 2023, pp. 6-9.	Si veda n. 3.
17.	2023	CAMBI, LUISA	<i>Norma non fu compresa</i> , in <i>Norma</i> , programma di sala, Bologna, Teatro Comunale, 18 - 23 marzo 2023, pp. 75-83.  [Ristampa da Luisa Cambi, <i>Bellini</i> , Mondadori, Milano 1934, pp. 173-180]	Si vedano: 7, 15, 29, 32.
18.	2023	CANNAVÒ, DANIELE	<i>Le due versioni di un Tantum ergo giovanile di Vincenzo Bellini</i> , in «Bollettino di studi belliniani», VIII, 2022, pp. 32-63.	Si vedano nn. 1, 31, 36, 41 e 42. Abstract: In 1828, Francis I of Bourbon established a censorship commission in order to examine composers' works of the Kingdom of the Two Sicilies, conceived to be performed in the church. Indeed, the manuscript of a sacred Bellini's work that had previously been copied by his family is found among the surviving scores endorsed by the commission. On the one hand, this copy of Bellini's <i>Tantum ergo</i> can be regarded as a testimony of Bellini's compositions reception in Catania between 1819 and 1828, as well as the result of the interaction of the younger Vincenzo with his paternal grandfather, who guided him in his early musical training. On the other hand, some other unpublished musical manuscripts testify how this composition was reworked by the composer himself, probably during the years of the studies he carried out in Naples. All this gave life to a new version of this work, which until now had remained essentially unknown. Full-text: <a href="https://www.bollettinostudibelliniani.eu/wp-content/uploads/2023/10/05-Cannavo.pdf">https://www.bollettinostudibelliniani.eu/wp-content/uploads/2023/10/05-Cannavo.pdf</a>
19.	2023	CARRASCO, MUÑOZ MARIO	<i>La edad de la inocencia</i> , in <i>La son-nambula</i> , programma di sala, Madrid, Teatro Real, 15 - 30 dicembre 2022, 2 - 6 gennaio 2023, pp. 19-22.	Si vedano nn. 4, 30, 33.

20.	2023	CAVALIÉ, JULES (a cura di)	<i>Bellini: Beatrice di Tenda</i> , in «L'Avant-Scène Opéra», 337 (novembre-décembre 2023).	<p>Abstract: A collection of brief observations on Vincenzo Bellini's <i>Beatrice di Tenda</i>.</p> <p>Contiene: Jules Cavalié, <i>Points de repères</i>, pp. 4-7; Iseult Andreani, <i>Argument</i>, pp. 8-9; Guillem Aubry, Jules Cavalié, <i>Introduction &amp; guide d'écoute</i>, pp. 10-73; Élisabeth Crouzet-Pavan, <i>Beatrice Lascaris, un destin tragique pour des ambitions politiques</i>, pp. 74-81; Adèle Yvon, <i>Un livret entre textes, contextes et prétextes</i>, pp. 82-89; Jean Cabourg, <i>Giuditta Pasta, Bellini: Affinités électives</i>, pp. 90-95; Gilles Bertrand, <i>Les métamorphose du carnaval de Venise face à l'opéra au XIX<sup>e</sup> siècle</i>, pp. 96-104; Alfred Caron, <i>Disco-vidéographie</i>, pp. 106-116; Aurianne Bec, <i>L'oeuvre à l'affiche</i>, pp. 117-121; Aurianne Bec, <i>Bibliographie</i>, pp. 122-123.</p>
21.	2023	DE LUCCA, VALERIA	<i>Marie Wilton, La! Sonnambula! and the Opening of the Prince of Wales's Theatre in 1865</i> , in <i>Opera outside the box: Notions of opera in nineteenth-century</i> , ed. by Roberta Montemorra Marvin, Abingdon, Oxfordshire (UK), Routledge, 2023, pp. 116-132 ('Ashgate interdisciplinary studies in opera').	<p>Abstract: Considers a new facet of the relationship between opera and operatic burlesque in Victorian London by focusing on Henry J. Byron's <i>La! sonnambula! or, The supper, the sleeper, and the merry Swiss boy</i>, based on Vincenzo Bellini's <i>La sonnambula</i>, and the role that it played in the success of the opening of the Prince of Wales's Theatre by actress Marie Bancroft. By actively engaging with the repertoire of the two major opera houses in London – which at the time were presenting Bellini's opera – Bancroft and Byron succeeded in providing witty entertainment to a middle-class audience who aspired to social visibility and new status also by their theatrical habits. This programming choice was a shrewd business move that was instrumental in realizing the vision of renovation and improvement of the theater and its audience and therefore in placing the new venue solidly within the highly competitive theatrical scene of the West End.</p>



22.	2023	DE SAPIO, NICOLE	<i>Bellini: Bianca e Fernando</i> , in «Fanfare», vol. XLVI, 6 (luglio/agosto 2023), pp. 128-129. [recensione DVD, allestimento di <i>Bianca e Fernando</i> , Genova, Teatro Carlo Felice, 30 novembre 2021; Dynamic 37954]	
23.	2023	DELLA SETA, FABRIZIO	<i>I Puritani</i> , in <i>I Puritani</i> , programma di sala, Catania, Teatro Massimo Bellini, 23 - 26 settembre 2023 (“Bellini International Context”), pp. 5-18.	Si vedano nn. 10, 34. Il saggio è una sintesi del capitolo 8 di Fabrizio Della Seta, <i>Bellini</i> , Milano, il Saggiatore, 2022, pp. 316-351.
24.	2023	DI GANGI, LUIGI, GIACOMAZZI, UGO	<i>Intessere riti sacri</i> , in <i>Norma</i> , programma di sala, Palermo, Teatro Massimo, 16 - 23 aprile 2023, pp. 31-32.	Si vedano nn. 8, 9, 28.
25.	2023	DILLARD, DAVID	<i>La solita forma: Examining the Musical and Dramatic Structure of bel canto Arias</i> , in «Journal of Singing», vol. LXXX, 1 (settembre/ottobre 2023), pp. 23-34.	Abstract: Classical voice pedagogy is rooted in the principles of <i>bel canto</i> technique. A specific and common aria form associated with the <i>bel canto</i> aesthetic in Italian opera of the first part of the 19th century (the <i>primo Ottocento</i> ), was the double aria, or <i>cavatina/cabaletta</i> . This form became known as <i>la solita forma</i> , a term defined as ‘the usual way’ to describe a normative practice. This article considers the musical and dramatic structure of <i>la solita forma</i> as embodying the principles of <i>bel canto</i> style (the hallmarks of which are <i>sostenuto</i> and agility) and offers modern singers, teachers, and opera lovers a window into the conventions of <i>primo Ottocento</i> opera.
26.	2023	FODALE, ANGELA	«Questo istante che perdiamo più per noi ritornerà», in <i>I Capuleti e i Montecchi</i> , programma di sala, Palermo, Teatro Massimo, 22 - 28 novembre 2023, pp. 21-27.	Si vedano nn. 6, 14.

27.	2023	FERNÁNDEZ RODRÍGUEZ, MARIA	<p><i>Reescrituras de un pirata en el Romanticismo. El caso de Bertram, de Charles Maturin, e Il pirata, de Felice Romani y Vincenzo Bellini</i>, in «Argos. Revista electrónica de estudios literarios, lingüística y creación literaria», x/25 (giugno 2023), pp. 14-36.</p>	<p>Abstract:</p> <p>ES: Aunque John Silver y los motivos que Robert Louis Stevenson le atribuye en su novela sean los que, en mayor o menor medida, han impuesto el patrón por el que están modelados el resto de bucaneros en la ficción desde la publicación de <i>La isla del Tesoro</i> hasta la actualidad, antes, en pleno Romanticismo, otros piratas poblaron obras, líricas, narrativas y dramáticas, que contribuyeron a sumanera a enriquecer la figura del pirata literario. En este trabajo se presenta un caso concreto, el de <i>Bertram</i>, de Charles Maturin; personaje y obra que, a través de diversas reescrituras, y arrastrando su inspiración byroniana, traspasaron fronteras, tanto lingüísticas como artísticas, y acabaron por darlugar a una ópera, altamente romántica, en la pluma de Vincenzo Bellini y su libretista, Felice Romani: <i>Il pirata</i>.</p> <p>EN: Since the publication of <i>Treasure Island</i> by Robert Louis Stevenson, fictional buccaneers as of today have obtained most of their features following the pattern of John Silver and his aesthetic motives, which we can find in the novel. Nevertheless, before <i>Treasure Island</i>, other kind of pirates in the Romanticism were the main characters of several lyric, narrative and dramatic works which made an important contribution to enrich the literary pirate figure. One of them is <i>Bertram</i>, by Charles Maturin, character and text that received some rewritings and, carrying their Byronic inspiration, crossed linguistic and artistic boundaries and turned to be the base for a highly Romantic opera: <i>Il pirata</i>, by Vincenzo Bellini and his librettist, Felice Romani.</p> <p>Full-text: <a href="https://www.academia.edu/104386582/Reescrituras_de_un_pirata_El_caso_de_Bertram_de_Charles_Maturin_e_Il_pirata_de_Felice_Romani_y_Vincenzo_Bellini">https://www.academia.edu/104386582/Reescrituras_de_un_pirata_El_caso_de_Bertram_de_Charles_Maturin_e_Il_pirata_de_Felice_Romani_y_Vincenzo_Bellini</a></p>
28.	2023	FODALE, ANGELA	<p>«<i>Io stessa! il rogo ergete</i>», in <i>Norma</i>, programma di sala, Palermo, Teatro Massimo, 16 - 23 aprile 2023, pp. 21-29.</p>	<p>Si vedano nn. 8, 9, 24.</p>

29.	2023	GAVAZZENI, GIANANDREA	<i>Norma, o della potenza del pensiero lirico</i> , in <i>Norma</i> , programma di sala, Bologna, Teatro Comunale, 18 - 23 marzo 2023, pp. 55-65. [Ristampa da <i>Bellini</i> , a cura di Ilderando Pizzetti, Milano, Garzanti, 1940]	Si vedano nn. 7, 15, 17, 32.
30.	2023	LLUCH, BÁRBARA	<i>Amina, entre el sueño y la vigilia</i> , in <i>La sonnambula</i> , programma di sala, Madrid, Teatro Real, 15 - 30 dicembre 2022, 2 - 6 gennaio, p. 18.	Si vedano nn. 4, 19, 33.
31.	2023	MACCHIONE, DANIELA	<i>Aggiornamento della bibliografia belliniana</i> , in «Bollettino di studi belliniani», VIII, 2022, pp. 64-78.	Si vedano nn. 1, 18, 36, 41 e 42. Abstract: The bibliography lists periodical articles, books, parts of collective works, conference proceedings, reviews, as well as theater programs about Vincenzo Bellini, his operas and their context, published up through December 2022, including also writings that were not cited in the previous issues. The list also mentions conference papers but does not include printed music, discography, or videography. The sources of information were digital repositories and databases, as well as printed bibliographies and private communications, which are still crucial in tracking down works of limited visibility. Full-text: <a href="https://www.bollettinostudibelliniani.eu/wp-content/uploads/2023/10/06-Macchione.pdf">https://www.bollettinostudibelliniani.eu/wp-content/uploads/2023/10/06-Macchione.pdf</a>
32.	2023	MAIOLI, ANDREA	<i>Norma-Medea: andata e ritorno con fermata Pasolini. Intervista a Roberto Chiesi</i> , in <i>Norma</i> , programma di sala, Bologna, Teatro Comunale, 18 - 23 marzo 2023, pp. 67-73.	Si vedano nn. 7, 15, 17, 28.
33.	2023	MATABOSCH, JOAN	<i>Defender la propia honestidad</i> , in <i>La sonnambula</i> , programma di sala, Madrid, Teatro Real, 15 - 30 dicembre 2022, 2 - 6 gennaio, pp. 13-17.	Si vedano nn. 4, 19, 30.
34.	2023	MATTINA, ALDO	<i>L'opera in breve. I Puritani in edizione critica per celebrare Bellini</i> , in <i>I Puritani</i> , programma di sala, Catania, Teatro Massimo Bellini, 23 - 26 settembre 2023 ("Bellini International Context"), pp. 2-3.	Si vedano nn. 10, 23.

35.	2023	MINALE, VALERIO MASSIMO	<i>Dritto senza giustizia: donne nella spirale del potere</i> , in <i>Beatrice di Tenda</i> , programma di sala, Napoli, Teatro di San Carlo, 23 settembre 2023, pp. 19-29.	Si vedano nn. 2, 36, 39.
36.	2023	PIPERNO, FRANCO	<i>Due finali per Beatrice</i> , in «Bollettino di studi belliniani», VIII, 2022, pp. 5-18.	Si vedano nn. 1, 18, 31, 41, 42. Abstract: Among the reasons for Beatrice di Tenda's initial failure, there was the cold reception given to the opera's Finale: the funeral march («Lugubre maestoso») accompanying Beatrice to the scaffold and introducing the cantabile «Ah se un'urna è a me concessa»; the chorus' request to Beatrice for a final embrace («Oh! infelice! Oh a qual serbate»); the cabaletta «Ah! la morte a cui m'appresso»; the concluding choral coda («Il suo spirito, o ciel, ricevi»). Following Ricordi's insistence, Bellini prepared – or rather authorized – some changes: cuts to the «Lugubre maestoso» and the central chorus; changes to Beatrice's aria; a new concluding coda. The present study investigates the genesis and the very authorship of these changes and demonstrates their dubious authenticity while reaffirming the better effectiveness and quality of the original version. Full-text: <a href="https://www.bollettinostudibelliniani.eu/wp-content/uploads/2023/10/03-Piperno.pdf">https://www.bollettinostudibelliniani.eu/wp-content/uploads/2023/10/03-Piperno.pdf</a>
37.	2023	PIPERNO, FRANCO	<i>Beatrice di Tenda: uno sguardo al laboratorio belliniano</i> , in <i>Beatrice di Tenda</i> , programma di sala, Napoli, Teatro di San Carlo, 23 settembre 2023, pp. 11-17.	Si vedano nn. 2, 35, 39.
38.	2023	POLLACI, MARCO	<i>Vincenzo Bellini's Studio del contrapunto notebook. An investigation of a new source of partimento and counterpoint in early nineteenth-century Italy</i> , in <i>Basso continuo in Italy. Sources, pedagogy and performance</i> , a cura di Marcello Mazzetti, Turnhout, Brepols, 2023, pp. 247-264 («Musica incarnata» n. 1).	
39.	2023	RAGNI, SERGIO	<i>Note a margine d'una prima di Bellini e d'una sua prima interprete</i> , in <i>Beatrice di Tenda</i> , programma di sala, Napoli, Teatro di San Carlo, 23 settembre 2023, pp. 31-36.	Si vedano nn. 2, 35, 37.

40.	2023	ROTHSTEIN, WILLIAM	<i>The musical language of Italian opera, 1813-1859</i> , New York, Oxford University Press, 2023 (“Oxford Studies in Music Theory”).	<p>Abstract:</p> <p>Though studying opera often requires attention to aesthetics, librettos, staging, singers, compositional history, and performance history, the music itself is central. Operatic music by five Italian composers is examined – Rossini, Bellini, Saverio Mercadante, Donizetti, and Verdi – and one non-Italian, Meyerbeer, during the period from Rossini’s first international successes to Italian unification. Detailed analyses of form, rhythm, melody, and harmony reveal concepts of musical structure different from those usually discussed by music theorists, calling into question the notion of a common practice. Taking an eclectic analytical approach, ideas originating in the 16<sup>th</sup> to the 21<sup>st</sup> centuries are employed, asserting that operatic music can be heard not only as passionate vocality, but also in terms of musical forms, pitch structures, and rhythmic patterns. Although no single theory accounts for everything, the analysis shows how certain recurring principles define a distinctively Italian practice, one that left its mark on the German repertoire more familiar to music theorists.</p>
41.	2023	SANGUINETTI, GIORGIO	MARIA ROSA DE LUCA, <i>Gli spazi del talento. Primizie musicali del giovane Bellini</i> , Firenze, Olschki, 2020, in «Bollettino di studi belliniani», VIII, 2022, pp. 79-85.	<p>Si vedano nn. 1, 18, 31, 36, 42.</p> <p>Abstract:</p> <p>In this book the author reconstruct the first eighteenth years of Vincenzo Bellini’s life since his birth in 1801 up to his move to Naples in June 1819, including a survey of his musical training with his grand-father Vincenzo Tobia Bellini and a thorough discussion of his (authentic) early compositions and the musical milieu in early 19<sup>th</sup>-century Catania. In particular, the book focuses on sacred music and the corrections made by Bellini senior to the composition of his nephew, but also to the early signs of some aspects of the later style of Vincenzo Bellini, such as the sophisticated entanglement of dissonances in his melodies.</p> <p>Full-text:</p> <p><a href="https://www.bollettinostudibelliniani.eu/wp-content/uploads/2023/10/07-Sanguinetti-DeLuca.pdf">https://www.bollettinostudibelliniani.eu/wp-content/uploads/2023/10/07-Sanguinetti-DeLuca.pdf</a></p>

42.	2023	ZOPPELLI, LUCA	<i>La tigre e la principessa. Norma/ Grisi nei disegni di Victoria di Kent</i> , in «Bollettino di studi belliniani», VIII, 2022, pp. 19-31.	Si vedano nn. 1, 18, 31, 36, 42. Abstract: On several occasions, Bellini expressed the opinion that Giulia Grisi could not adequately interpret the role of Norma, as she did not understand her elevated, tragic and sublime nature. Actually, that role became a piece de resistance of Grisi, especially in London. British newspaper reports suggest that she adopted a looser, and a more natural style of acting than it was expected in the continental classicist tradition. An important source for studying Grisi's acting consists of the numerous sketches and watercolors in which Princess Victoria of Kent, later Queen Victoria, captured the gesture and poses of the singer, whom she greatly admired. Even with the necessary caution due to the media nature of these images, Victoria's drawings seem to confirm that Grisi developed an interpretation of Norma that was very different from what Bellini expected: a human, 'ordinary' Norma, at the same time vulnerable, aggressive, and introspective. Full-text: <a href="https://www.bollettinostudibelliniani.eu/wp-content/uploads/2023/10/04-Zoppelli.pdf">https://www.bollettinostudibelliniani.eu/wp-content/uploads/2023/10/04-Zoppelli.pdf</a>
i.	2023		<i>Un Bellini, s'il vous plaît!</i> , serie di 'aperitivi musicali' a cura di Maria Rosa De Luca e Graziella Seminara, "Bellini International Context", Catania, Teatro Sangiorgi, 8 - 22 settembre 2023.	Tre interviste 'impossibili' a eroine belliniane: Norma (a cura di Luca Zoppelli, 8 settembre 2023), Amina (a cura di Emanuele Senici, 15 settembre 2023), Giulietta (a cura di Graziella Seminara, 22 settembre 2023).
ii.	2023		<i>Bellini&amp;noi. Il teatro musicale oggi tra ricerca, comunicazione e disseminazione</i> , incontro di studi a cura di Maria Rosa De Luca e Graziella Seminara, "Bellini International Context", Catania, Teatro Sangiorgi, 5 ottobre 2023.	Partecipanti: Pierluigi Ledda (Archivio Ricordi), Paolo Besana (Teatro alla Scala di Milano), Giuliano Danieli (Teatro dell'Opera di Roma), Dinko Fabris (Teatro di San Carlo di Napoli), Carla Moreni («Il Sole 24Ore»).

iii.	2023	ROSSI, ISABELLA	<p><i>Vincenzo Bellini e le rielaborazioni strumentali d'arie d'opera edite da Giovanni Ricordi</i>, xxx Convegno Annuale della Società Italiana di Musicologia, Catania, 27-29 ottobre 2023 (sessione di sabato 28 ottobre, 9:30-11:00).</p>	<p>Abstract:          Le rielaborazioni strumentali d'arie d'opera hanno una discreta fortuna editoriale nell'Italia della prima metà dell'Ottocento. I temi musicali tratti dai melodrammi di successo sono affidati agli adattatori e alle adattatrici – principalmente didatti/e o virtuosi/e dei propri strumenti – che li sfruttano arricchendoli di virtuosismi, variazioni ritmiche e melodiche, creando brani <i>ex novo</i> per strumenti solisti, primo fra tutti il pianoforte, e per svariati organici da camera. Tutti gli operisti dell'Ottocento subiscono (consapevolmente e spesso lamentandosene) questi adattamenti, come si evince dai cataloghi delle case editrici: Vincenzo Bellini non fa eccezione. Attraverso l'analisi del catalogo di Casa Ricordi organizzato per generi (1855) e quello numerico (1857), si intende esaminare il fenomeno delle rielaborazioni di arie belliniane pubblicate da Giovanni Ricordi. Il caso di Bellini è piuttosto rappresentativo: a fronte della composizione di sole dieci opere, le musiche del catanese hanno enorme successo sotto forma di rielaborazioni, edite anche <i>post mortem</i>; basti pensare come tra il 1828 (data della prima rielaborazione edita) e il 1853 (anno della morte del fondatore di Casa Ricordi) si contino circa quattrocento rielaborazioni di temi legati principalmente a <i>La sonnambula</i>, <i>Norma</i>, <i>Beatrice di Tenda</i> e <i>I Puritani</i>. La relazione, oltre ad analizzare queste fonti come fenomeno editoriale, vuole considerare nello specifico il lavoro di tre adattatrici, uniche donne ad aver composto e pubblicato con Ricordi nei primi cinquant'anni dell'Ottocento e tutte legate alle musiche belliniane: Maria Luigia Pizzoli, Emilia Giuliani ed Eugenia Appiani. Mediante le loro partiture, che non sono finora state oggetto di studi specifici, è possibile osservare il fenomeno delle rielaborazioni strumentali belliniane e approfondire la fortuna di un'operista attraverso la musica strumentale.</p>
------	------	-----------------	---	--

iv.	2023		<i>Intorno a Bellini</i> , tavola rotonda coordinata da Claudio Toscani, xxx Convegno annuale della Società Italiana di Musicologia, Catania, 27-29 ottobre 2023; (sessione plenaria di sabato 28 ottobre, 18:00-19:30)	Partecipanti: Maria Rosa De Luca, Graziella Seminara, Antonio Marcellino.
v.	2023	SEMINARA, GRAZIELLA	<i>Callas &amp; Bellini. Vocalità, interpretazioni, rimediazione</i> , Convegno internazionale <i>Maria Callas at 100: Opera, Celebrity, Myth</i> , Torino, 17-20 dicembre 2023 (sessione di lunedì 18 dicembre, 9:15-11:30).	<p>Abstract:</p> <p>The aim of the contribution is to investigate the role of Bellini's work in Maria Callas' artistic journey and the mythopoetic process that shaped its persistent relevance in the contemporary imagination.</p> <p>I will begin discussing the performance strategies and performative modes with which Callas interpreted Bellini's theatricality to re-create the operatic tradition of the 19<sup>th</sup> century in a modern key. Bellini's vocal writing, characterized by the revival of the ancient singing style and based on the noble 'pronunciation' of the poetic text and the expressive function of 'coloratura', was a keystone in the artist's training. The few extant visual documents, supported by the testimonies of exceptional spectators, reveal Callas' ability to interpret with varied vocal inflection and theatrical gestures <i>Norma's</i> 'tragic sublime', the pathetic tones of <i>Sonnambula</i> and the <i>Puritani</i>, the romantic tension of <i>Il pirata</i>, and to create in each performance a personal dramaturgy: a carefully considered 're-staging' that played on the novel relationship between performer and 'role', between the auratic presence of the singer on stage and her obliteration in the dramatic-musical excavation of the character.</p> <p>Finally, I will consider the processes of remediation of these interpretations of Bellini, with particular attention to the pervasive presence of «Casta diva» in the contemporary media landscape.</p> <p>Callas' awareness of the ritual function of the cantabile of <i>Norma's</i> cavatina led her to amplify its sacred solemnity and to deepen the dramatic-musical level the atmosphere of suspension and lyrical decantation created by Bellini at the threshold of silence. Reclaiming the function of co-authorship performed by great 'actress-singers' of the past such as Giuditta Pasta, Callas invested Bellini's melos with intense emotional reverberations that in the incessant medial translations of the aria acquire visionary values and – under the weight of the powerful phantasmatic presence of the 'diva' – are charged with the poignant tension of an unreachable 'elsewhere'.</p>



vi.	2023	MONTEMAGNO, GIUSEPPE	<p>«<i>Une hypnose collective</i>»: <i>l'ultima Norma a Parigi (1964-65)</i>, Convegno internazionale <i>Maria Callas at 100: Opera, Celebrity, Myth</i>, Torino, 17-20 dicembre 2023 (sessione di lunedì 18 dicembre, 9:15-11:30).</p>	<p>Abstract:          Maria Callas was practically absent from Paris throughout the Fifties: one can recall only one historic appearance — on December 19, 1958 – for a <i>Gala Marie Claire</i>, organized by the famous magazine, during which the second Act of <i>Tosca</i> was videotaped. Only on May 22, 1964 the artist appeared on the stage of Palais Garnier in a complete opera, the new production of Bellini's <i>Norma</i>, which marked the new administration by composer Georges Auric. The significant press review of the production does justice to the frenzy atmosphere with which the <i>tout Paris</i> welcomes the diva, then at the pick of her international popularity: glamour (Grace of Monaco and Charles Chaplin, among others, attended the premiere) and gossip («pour pouvoir chanter <i>la Norma</i> la Callas va se remettre aux spaghettis», titled «<i>Le Figaro</i>» on September 25, 1963) mixed to enthusiastic reviews («une nouvelle Racheb», Marcel Schneider writes on «<i>Combat</i>»), articles full of hatred («Une médiocre Norma», according to Colette Arnould on «<i>Libération</i>»), up to more pondered reflections on the Callas phenomenon as a whole (with the notion of «<i>hypnose collective</i>», mentioned by Antoine Goléa on «<i>Témoignage chrétien</i>») and the sad realization of the now incipient decline («<i>Splendeur et misère de la Callas</i>» was the title on «<i>Le nouveau Candide</i>»).</p> <p>Only an accurate reportage with interviews made by ORTF (at the time the newly born French public TV service) remains of this historic production (with Franco Corelli and Fiorenza Cossotto, conducted by Georges Prêtre and directed by Franco Zeffirelli); and most notably the beautiful images by Roger Pic, the official photographer of the Opéra, which are now in the homonym fund of the Bibliothèque-Musée de l'Opéra: thanks to this material we can evoke the artist's proxemics, how she built the character, one of the last steps of her shining career.</p>
-----	------	-------------------------	---	--

vii.	2023	VOLF, TOM	<i>Maria Callas e Norma, 1948-1965</i> , Masterclass al Convegno internazionale <i>Maria Callas at 100: Opera, Celebrity, Myth</i> , Torino, 17-20 dicembre 2023 (sessione di mercoledì 20 dicembre, 15:00-11:30).	<p>Abstract:</p> <p>Una ricerca scientifica condotta da Tom Volf – regista, autore, fotografo, cofondatore del Fonds de Dotation Maria Callas di Parigi e uno dei più grandi esperti e conoscitori di Maria Callas – per esplorare, attraverso documenti e archivi, il ruolo più interpretato dall'artista nel corso della sua carriera. Dalla prima esecuzione del 1948 all'ultima del 1965, Volf presenta l'evoluzione di questo ruolo nel repertorio di Callas, nelle varie produzioni a cui la cantante prese parte in Italia, in Inghilterra, in America e, infine, a Parigi. Sebbene l'opera di Bellini, che lei definiva il suo 'cavallo di battaglia', fosse in assoluto la sua preferita, la Divina non la interpretò sempre allo stesso modo, ma ci furono spesso taglie. Cambi di tessitura, anche in funzione dei problemi vocali che dovette affrontare nel corso degli anni. Tom Volf presenterà inoltre l'evoluzione dell'immagine di Callas in questo ruolo ed esaminerà varie registrazioni che testimoniano le diverse versioni da lei eseguite. Analizza infinite le origini dell'interpretazione, da parte di Callas, del personaggio di Norma, nato direttamente ai tempi di Bellini e modellato sulla prima interprete e creatrice del ruolo, Giuditta Pasta, ma a cui contribuì anche Maria Malibran; in conclusione, si sofferma sulla rinascita di quest'opera grazie all'impatto di Maria Callas e sul motivo per cui è ancora così popolare nel presente.</p>
------	------	-----------	--	--

ABSTRACT - The bibliography lists periodical articles, books, parts of collective works, conference proceedings, reviews, as well as theatre programs about Vincenzo Bellini, his operas and their context, published up through January 2024, including also writings that were not cited in the previous issues. The list also mentions conference papers, although does not include printed music, discography, or videography. The sources of information were digital repositories and databases, as well as printed bibliographies and private communications, which are still crucial in tracking down works of limited visibility. It also shows an – improbable – use of AI as a tool for bibliographical research.